

## LANGHE

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

PINOT NERO 2014

Ampeloscio Vajra



“ Quando ho iniziato a vinificare il Pinot nero, ho riscoperto tutta una gestualità di mio nonno in cantina. Una ricchezza di esperienza che, dal Pinot nero, ho trasmesso agli altri vini. ”

Aldo Vaira

**DESCRIZIONE:** Sappiamo che, quando si chiude una porta, se ne apre un'altra. Dal divieto di piantare Nebbiolo a quota 497 metri, è sbocciato il desiderio di confrontarsi con una varietà delicata come il Pinot nero. Nasce così un umile omaggio al Pinot, in stile piemontese e piccolissima produzione.

**VARIETA':** 100% Pinot nero, in parte selezione clonale e in parte selezione massale.

**VIGNETI E TERROIR:** Dalla parte più alta del Bricco delle Viole, detto anche Bricco di Vergne, a cavallo tra i comuni di Barolo e di La Morra. Qui, l'occhio spazia dall'Alta Langa ad est fino al Monviso ad ovest.

**ANNATA:** Annata fredda e dalla maturazione estremamente lenta, che ha permesso di valorizzare l'espressione di territorio e la mineralità di tutti i vitigni. Inverno mite e primavera anticipata, con una ripresa vegetativa precoce. L'estate è stata caratterizzata da un buon accumulo idrico e da notti fresche e ventilate. Vendemmia molto tardiva.

**NOTE DI DEGUSTAZIONE:** Di colore inteso e vivo, il Pinot Nero 2014 si presenta più fresco rispetto all'annata precedente. Alla ricca struttura si accompagnano grandissima delicatezza e finezza aromatica, che giocano con la nota dominante di marasca. Sapido, sorprende per la sua persistenza e profondità di gamma aromatica.

**CURIOSITA':**

Il vigneto è stato impiantato nel 1999, ma la prima annata imbottigliata risale 'solo' al 2006.

- Tra il 2006 e il 2011, il vino era etichettato come Langhe Rosso PN Q497, dove Q indica la quota altimetrica.
- Per pudore, Vajra non ama mostrare il suo Pinot. Ma voi chiedetelo... potrebbe esserci ancora una bottiglia nascosta da qualche parte.